

Il nuovo governo e quella continuità sempre negata

il Lombardo quater porta con sé un nuovo assessore

di Luca Dini

Nuovo governo nuovo assessore. E ci sembra anche giusto, del resto con la crisi che viviamo si possono pure cambiare quattro assessori in poco più di due anni! Dopo una sfilza di avvocati e “signor nessuno” dell’agricoltura siciliana le promesse di Lombardo ci fanno approdare ad un professionista del settore. Così ci viene presentato in aula e in conferenza stampa dallo stesso governatore... “un grande esperto di commercializzazione dei prodotti agricoli siciliani” a voce viene anche presentato come “docente da molti anni all’Università di Verona”... Cosa che tutti gli



raffaele lombardo

altri giornali si bevono e rilanciano ovunque: siti Internet di informazione, blog, testate nazionali e locali, etc.

Solo Agrisicilia decide di verificare le fonti e partendo dalla assenza nota di una facoltà di Agraria all’Università di Verona inizia ad indagare per scoprire, poco dopo, che all’Università scaligera mai hanno sentito “negli

ultimi venti anni – spiega una nota dell’economato della stessa Università – alcun Elio D’Antrassi nei propri organici e in nessun ruolo possibile” che sia usciere, ricercatore o peggio docente. Ci sembra la storia di una cattedra inventata per dar peso all’aspetto tecnico dell’illustre neo inquilino dell’assessorato agricoltura. A Verona davvero opera D’Antrassi, ma al box vendita n.82 del mercato ortofrutticolo come



elio d'antrassi

socio della Fox srl. Bugie a parte speriamo che riesca, il neo assessore, a lavorare bene nell’interesse degli agricoltori siciliani che fra le mille questioni irrisolte e le mille domande aspettano ancora qualche risposta. Bene.

cronistoria della nascita nella nuova giunta



nino strano

Dopo un discorso durato circa un’ora il presidente della Regione, Raffaele Lombardo, ha comunicato ufficialmente durante la seduta dell’Ars dello scorso 22 settembre, i nomi dei com-

ponenti della sua nuova squadra di governo. Riconfermati gli assessori Massimo Russo, Pier Carmelo Russo, Mario Centorrino, Marco Venturi, Caterina Chinnici e Gaetano Armao. New entry della giunta regionale sono l’ex dirigente della Pesca, Gianmaria Sparma, Andrea Piraino, docente universitario, Letizia Di Liberti, Sebastiano Messineo, Elio D’Antrassi, quest’ultimo definito da Lombardo un esperto in commercializzazione di prodotti agricoli, e infine l’ex prefetto di Palermo Giosué Ma-

rino. Dalla lista dei nomi esce, come si vociferava, il nome di Nino Strano, ex assessore regionale al Turismo, il cui nome era stato osteggiato dal Pd. Strano era infatti passato alla storia come “il senatore siciliano” che a palazzo madama aveva festeggiato la caduta dello scorso governo Prodi mangiando platealmente una fetta di mortadella. Fetta che il Pd gli ha fatto ora pagare cara, togliendogli la poltrona di assessore al Turismo. Tutti i conti prima o poi si pagano, anche quelli in salumeria!